

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI AL
BILANCIO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL PIEMONTE
DELL'ESERCIZIO 2016

Alla Direzione del Partito Democratico del Piemonte

Nell'attività di revisione del Bilancio al 31 dicembre 2016 la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Abbiamo acquisito conoscenza sulle principali attività svolte nell'esercizio dall'ente

- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e dall'esame dei documenti dell'ente. In tal senso possiamo attestare che sono state poste in essere dall'Amministrazione del PD Regionale le procedure necessarie per poter elaborare i dati contabili al fine della redazione dei rendiconti annuali

- Riteniamo importante segnalare che il Rendiconto dell'esercizio 2016 è stato redatto secondo gli stessi principi utilizzati per la redazione del bilancio del Partito Democratico Nazionale. Sono stati inoltre adottati gli schemi contabili utilizzati ai sensi della L. 2/1997 per la redazione del bilancio del Partito Democratico Nazionale, garantendo così omogeneità nell'esposizione dei dati del livello Regionale rispetto al livello Nazionale. Rispetto all'esercizio 2012 si sono registrate le seguenti variazioni (già adottate per il bilancio 2013 e seguenti) nei principi di contabilizzazione:
 - I contributi dovuti dai consiglieri e dai parlamentari, sono stati contabilizzati per cassa, a prescindere da quanto maturato nell'esercizio da ogni singolo.

Avendo scelto quindi la contabilizzazione per cassa, conseguentemente, non risulta alcun credito nei confronti dei consiglieri e parlamentari.

Non sussistendo a bilancio alcun credito di tale natura, si è proceduto a stornare il fondo rischi una volta stornati i crediti inesigibili ancora presenti.

- I contributi dovuti dal PD Nazionale sono anch'essi stati trattati per cassa, salvo l'avvertenza che è stato registrato come contributo e come minor debito la quota di contributo non versataci dal PD nazionale a fronte del rientro del debito aperto nel 2011 per finanziare l'avvio del PD a livello regionale.

- Parimenti i contributi previsti per le singole federazioni provinciali sono stati contabilizzati per cassa, a prescindere dal totale previsto da erogare per il 2016 alle singole federazioni. Avendo scelto quindi la contabilizzazione per cassa, conseguentemente, non risulta alcun debito nei confronti delle federazioni provinciali.

Abbiamo verificato, in base a quanto previsto dal menzionato documento del CNDCEC, la rispondenza del rendiconto ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.

La revisione contabile é stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio, **tutti gli elementi esaminati possono far ritenere che il rendiconto sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.**

Ciò considerato, proponiamo alla Direzione di approvare il rendiconto chiuso il 31 dicembre 2016

Torino, lì 02/05/2017

Per l'organo di controllo il Revisore

Andrea ARALDI

